

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(ex Alternanza Scuola Lavoro)

PROGETTO

L'attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, già Alternanza Scuola Lavoro) nel nostro Istituto, per tutti e tre gli ordini di studio, è incentrata soprattutto sullo svolgimento di stage, perché si tratta di un'esperienza che ricopre un ruolo orientativo oltre che formativo.

Come specificato nelle Linee guida ministeriali "cambia la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale".

In particolare l'I.I.S. Frammartino ha una lunga tradizione di rapporti con il tessuto economico e industriale del territorio - caratterizzato dalla presenza di piccole-medie imprese - nella consapevolezza che un'esperienza di lavoro contribuisca alla formazione degli studenti grazie al raggiungimento della consapevolezza di sé e delle proprie propensioni, attitudini, talenti.

Al fine di rendere fruttuoso il progetto dei PCTO, che si sviluppa nell'arco di un triennio, agli studenti è proposto un inserimento progressivo nel mondo lavorativo - così da metterli "nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento" - secondo i successivi step:

- 1) Lo stage rivolto agli **studenti delle classi terze** è svolto in un contesto cooperativo sociale, che si occupa dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Gli obiettivi perseguiti si sostanziano nel potenziamento delle cosiddette *soft skill*, ossia nell'acquisizione delle competenze socio-relazionali, sempre più richieste dalle aziende, che selezionano con crescente attenzione i propri dipendenti in base alla capacità di dialogo, all'empatia, alla capacità di collaborare, alla capacità di lavoro per obiettivi, alla capacità di motivarsi e di motivare il gruppo di appartenenza, alla capacità di risolvere i problemi, alla capacità di adattarsi a diverse mansioni.

In tal modo gli studenti si preparano anche ad affrontare più serenamente l'esperienza dei successivi stage, lavorando con il gruppo classe, aiutati da personale preparato e qualificato, pronto a individuare e sostenere in modo adeguato ogni eventuale difficoltà personale.

2) Lo stage rivolto agli **studenti delle classi quarte e quinte** è svolto nelle imprese del settore relativo all'ordine di studi scelto, per permettere agli alunni di sperimentare in situazione ciò che hanno appreso in classe, di comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e quelle interne all'organizzazione dello stesso.

È un'esperienza che, secondo gradi di complessità crescente, vede la partecipazione attiva dello studente attraverso lo svolgimento di compiti reali e permette di sperimentare i vari segmenti dell'azione produttiva, ponendo in evidenza quelli che più appartengono alle proprie capacità e attitudini. Risulta pertanto efficace anche nelle scelte degli studi post-diploma e/o nella successiva ricerca del lavoro.

I risultati ottenuti - come dimostrato anche dai sondaggi e dai questionari rivolti sia agli studenti, sia alle imprese partner al termine degli stage - mettono in evidenza l'acquisizione, da parte dei ragazzi, sia di maggiori competenze spendibili nella prosecuzione degli studi e/o nel mercato del lavoro, sia di una maggiore sicurezza di sé, una maggiore autonomia e una maggiore capacità organizzativa.

Inoltre, dai monitoraggi eseguiti, è emerso che alcuni ex-studenti hanno trovato lavoro nelle stesse strutture ospitanti.

Alle attività di stage si aggiungono, nell'arco del triennio:

- il Corso sulla Sicurezza
- il Progetto di Impresa Formativa Simulata
- i corsi professionalizzanti tenuti da esperti esterni su tematiche specifiche del proprio indirizzo di studio, come specificato nei progetti allegati distinti per ordine di scuola
- le attività laboratoriali

- gli incontri informativi e orientativi con rappresentanti di enti pubblici e di responsabili aziendali, esperti di settore, università pubbliche e private, ecc.
- le uscite finalizzate all'osservazione attiva delle realtà produttive e professionali del territorio.

I tre ordini di studio – come specificato nei rispettivi progetti allegati - si differenziano per il numero di ore da svolgersi obbligatoriamente nell'arco dell'ultimo triennio, secondo quanto previsto dalla legge n.145/18:

- 210 ore per l'Istituto Professionale Commerciale
- 150 per l'Istituto Tecnico Economico
- 90 ore per il Liceo Artistico.

Si distinguono, inoltre, per la tipologia di imprese coinvolte e per le competenze professionali da certificare al termine di ogni esperienza di PCTO.

Condividono, invece: la struttura generale del progetto, le figure e gli organi coinvolti, le competenze trasversali e le modalità di certificazione come specificato di seguito.

Per gli specifici progetti si rimanda a:

- 1) Progetto di PCTO per l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali
- 2) Progetto di PCTO per l'Istituto Tecnico Economico
- 3) Progetto di PCTO per il Liceo Artistico

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

STUDENTI:

Nel progetto sono coinvolte tutte le classi terze, quarte e quinte.

- Il terzo anno lo stage è svolto, nella struttura ospitante, dall'intero gruppo classe.
- Nel biennio successivo, gli stage sono svolti con un rapporto di un alunno per ogni struttura ospitante (in casi particolari, possono essere compresenti più alunni).

CONSIGLI DI CLASSE:

- Approvano e valutano le competenze da acquisire, tramite i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, riferite agli obiettivi formativi del curriculum.

- Forniscono informazioni al tutor interno per la progettazione dei percorsi personalizzati.
- Acquisiscono le informazioni/valutazioni/certificazioni da riportare in sede di scrutinio finale, anche in vista di attribuzione di crediti formativi.

TUTOR INTERNO:

- Sensibilizza, coinvolge, assiste e guida gli studenti nei percorsi PCTO
- Elabora, in accordo con i tutor esterni, la personalizzazione dei percorsi formativi, che saranno sottoscritti dalle parti coinvolte
- Controlla l'attuazione del percorso formativo insieme al tutor esterno
- Affronta le eventuali criticità
- Raccorda l'esperienza in aula con quella in azienda
- Elabora report sull'andamento delle attività formative e delle competenze acquisite
- Effettua attività di monitoraggio degli obiettivi raggiunti dallo studente
- Comunica i risultati sullo svolgimento dei percorsi al Collegio dei docenti, ai Consigli di Classe e al Dirigente Scolastico, ai Dipartimenti, al CT/CTS
- Raccoglie le eventuali esigenze, emerse nel corso dello svolgimento del progetto, per procedere con azioni correttive
- Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione delle schede di valutazione sulle strutture ospitanti
- Fornisce al Consiglio di Classe le informazioni relative ai PCTO, utili alla redazione del Documento del 15 maggio
- Prepara la documentazione per la Commissione dell'Esame di Stato.

TUTOR ESTERNO:

- Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di PCTO
- Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso
- Garantisce l'informazione e la formazione sulle norme di sicurezza dello specifico luogo di lavoro
- Pianifica e organizza i compiti previsti dal progetto, tenendo conto della risposta dello studente, rispettandone tempi e necessità
- Compila i report sull'andamento dell'attività formativa e delle competenze acquisite
- Collabora con l'istituzione scolastica alla fase di comunicazione dei risultati.

PARTNER COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI:

- Società Cooperazione Sociale “Il Pungiglione onlus”
- “CSERDI” - Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno Intercomunale
- Cooperativa Sociale Onlus “Folias”
- Cooperativa Sociale Onlus “Iskra”
- “CpO” - Centro per l’Orientamento al lavoro
- Fondazione Istituzione Culturale Monterotondo (ICM)
- Scuola di italiano per stranieri “Penny Wirton”
- Centro per l’Impiego
- CNR – Area della Ricerca di Roma 1 (Montelibretti)
- Fondazione Angelo Frammartino
- BIC Lazio
- Adecco
- Mondo Digitale
- Italia Lavoro SpA – Anpal Servizi SpA

IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE:

Per l’Istituto Professionale:

- Studi professionali commerciali
- Studi di consulenza del lavoro
- Studi tributari
- Agenzie assicurative
- CAF
- Comune di Monterotondo – Biblioteca e Musei Comunali
- Comune di Monterotondo – Servizio Entrate ed Economato
- Comune di Monterotondo – Servizio Ragioneria
- Comune di Capena
- Comune di Castelnuovo di Porto
- Imprese di servizi
- Agenzie di web marketing

Per il Liceo Artistico:

- Studi grafici
- Studi fotografici
- Studi di web design
- Tipografie
- Agenzie pubblicitarie
- Agenzie di web marketing

- Case Editrici
- Comune di Monterotondo – Biblioteca e Musei Comunali
- Comune di Castelnuovo di Porto
- Archeoclub d'Italia – sede Mentana-Monterotondo
- Università Roma 3
- Università La Sapienza

Per l'Istituto Tecnico Economico – indirizzo Turistico

- Agenzie di viaggi
- Imprese alberghiere
- Strutture turistiche

Per l'Istituto Tecnico Economico – indirizzo Finanza e Marketing

- Agenzie di intermediazione immobiliare
- Agenzie di servizi assicurativi
- Studi di commercialisti
- Studi di avvocati
- Comune di Monterotondo – Biblioteca e Musei Comunali
- I.C. Pirandello di Fonte Nuova
- Nomentano Hospital di Fonte Nuova

RETI:

- “RET.ERETUM” la rete territoriale di partenariato sulle politiche del lavoro, dell'orientamento e dello sviluppo locale, costituita da tutti gli Istituti di Superiori di Monterotondo, dal Comune, dal Centro per l'Impiego, dal Consorzio area industriale, dal CNR, dalle Cooperative sociali, dagli operatori del terzo settore, ecc.
- “INSIEME PER CRESCERE” (Istituti Superiori e Istituti comprensivi).

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

- Esplicitano le richieste e le esigenze specifiche per la definizione delle linee guida del progetto
- Nella fase realizzativa del progetto, relativo alle classi terze, in base alle convenzioni stipulate con l'Istituto e secondo quanto stabilito nel progetto di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, si impegnano ad accogliere presso le proprie strutture l'intero gruppo classe per l'attività di formazione ed assicurano l'affiancamento di due tutor esterni e un operatore dell'orientamento

- Nella fase realizzativa del progetto, relativo alle classi quarte e quinte, in base alle convenzioni stipulate con l'Istituto e secondo quanto stabilito nel progetto di PCTO, si impegnano ad accogliere presso le proprie strutture i singoli alunni per l'attività di formazione ed assicurano l'affiancamento di un tutor esterno e una postazione di lavoro, dotata di computer se previsto dal progetto
- Garantiscono le condizioni di igiene e sicurezza delle strutture in cui si svolgeranno le attività formative ai sensi della normativa vigente in materia.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI PCTO

- Maggiore fiducia da parte degli studenti nelle proprie capacità
- Maggiori stimoli al proseguimento degli studi per gli alunni poco motivati
- Contatto e conoscenza della realtà lavorativa del territorio
- Confronto con il mondo del lavoro per una maggiore considerazione e valorizzazione dei contenuti appresi a scuola
- Acquisizione di un maggior rispetto per il lavoro altrui e delle regole nei rapporti interpersonali
- Acquisizione di competenze socio-relazionali e lavorative spendibili nel mondo del lavoro
- Capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace
- Capacità di mettere in atto un pensiero autonomo nella risoluzione di problemi
- Assunzione di responsabilità e dimostrazione di affidabilità
- Capacità di lavorare in gruppo.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento sono organizzate per i seguenti scopi:

- Individuare e valorizzare le attitudini personali e professionali dello studente
- Condividere le aspettative e le paure sul mondo del lavoro.

Le modalità di svolgimento sono attuate attraverso:

- 1) Incontro informativo in Istituto tra le classi coinvolte e il tutor interno e, eventualmente quello esterno, per illustrare la realtà lavorativa e le specifiche attività che svolgeranno durante lo stage
- 2) Colloqui tra il tutor interno e i docenti del Consiglio di Classe per l'individuazione delle attitudini, interessi e delle caratteristiche personali e professionali dello studente

- 3) Incontri con studenti che già hanno svolto in precedenza l'esperienza di stage nella stessa struttura per uno scambio di informazioni *peer to peer*
- 4) Eventuale preparazione degli alunni sulle realtà aziendali presenti nel territorio attraverso visite, osservazione attiva e/o incontri con i rappresentanti del mondo lavorativo.

Il coinvolgimento delle famiglie è garantito da apposite lettere informative, inviate prima dell'avvio delle attività, dalla pubblicazione sul sito sia della data di avvio delle attività, sia delle circolari riguardanti le varie attività connesse al progetto. Infine possono essere previsti incontri per l'informazione e la condivisione dell'esperienza del progetto.

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

I percorsi sono personalizzati grazie all'incontro tra il profilo degli studenti, emerso dall'attività di orientamento, e il tipo di attività verso cui sono indirizzati.

In particolare:

- Per gli studenti diversamente abili la fase di progettazione è concordata anche con il docente di sostegno, i servizi sociali e sanitari del territorio e la famiglia, a seconda degli specifici casi.
- Per alunni con difficoltà di varia natura (DSA, BES) la scelta della struttura ospitante verte su quelle che garantiscono tutor esterni preparati a saper coinvolgere e motivare lo studente per accrescerne l'autostima e la motivazione a proseguire gli studi.

ATTIVITÀ LABORATORIALI AGGIUNTIVE

Le attività laboratoriali svolte nell'Istituto, in aggiunta a quanto già previsto nei percorsi descritti, sono di varia natura e possono cambiare da anno ad anno in base alle scelte effettuate, su proposta del tutor interno, in sede di Collegio Docenti e/o Consiglio di Classe.

Di seguito si indicano alcune attività a titolo di esempio:

- Progetto "Come fare Personal Branding quando si cerca lavoro", per riuscire a comunicare efficacemente il proprio valore sul mercato del lavoro anche grazie agli strumenti offerti dal web: inserimento del proprio Curriculum vitae su LinkedIn, ecc; gestione della propria immagine sui social network (Facebook, ecc.); simulazione colloqui di lavoro.
- Progetto Adecco sulle *soft skill*, svolto anche in modalità ludica.

- Progetti “Startupper tra i banchi di scuola” rivolti a interi gruppi classe:
UP & GO, Mettersi in gioco
GET READY, Skill imprenditoriali

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

- Rapporto periodico tra tutor interno, tutor esterno e studenti, per valutare il rispetto degli impegni presi dal soggetto ospitante e dall'alunno e specificati nel progetto, nelle convenzioni e nel patto formativo dello studente
- Confronto con le aziende al termine di ciascuno stage, per apportare eventuali correttivi al progetto formativo elaborato
- Somministrazione agli studenti, al termine dello stage, di questionari di gradimento e di autovalutazione (cartacei e/o on-line) per sondare la loro percezione della validità dell'esperienza effettuata e per valutarne l'efficacia.

I percorsi di PCTO, sono inoltre monitorati, a livello nazionale, dall'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione, Ricerca Educativa) su incarico del MIUR.

Dall'anno scolastico 2014/2015 il monitoraggio quantitativo è svolto direttamente dalla Direzione Generale per la Statistica e i sistemi Informativi del MIUR, tramite il portale del Servizio SIDI.

COMPETENZE

Nel processo di certificazione delle competenze sono inseriti descrittori relativi a competenze formali, relazionali e sociali, allo scopo di far percepire al ragazzo le competenze che si possono acquisire sia durante le attività scolastiche, sia durante tutta l'esperienza dello stage. I livelli previsti sono: Base, Intermedio e Avanzato

Le **competenze trasversali** comuni a tutti gli indirizzi, certificate per tutti gli studenti coinvolti nelle attività di stage di PCTO, sono:

- Utilizzare le competenze linguistiche e informatiche
- Essere autonomi nel lavoro e essere capaci di gestire criticità
- Rispettare la puntualità negli orari di lavoro
- Rispettare i tempi delle consegne
- Lavorare in gruppo, ove previsto
- Cooperare nel lavoro

- Rispettare le regole sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Rispettare la privacy
- Comunicare in modo chiaro e completo
- Utilizzare software di settore presenti in azienda
- Stabilire relazioni interpersonali
- Rispettare i ruoli

Le **competenze professionali** specifiche, previste per gli studenti del quarto e quinto anno, sono indicate nei rispettivi progetti allegati distinti per ordine di studio.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Descritte le competenze attese al termine del percorso, programmati gli strumenti e le azioni di osservazione delle attività svolte:

- si accertano le competenze in uscita sulla base della modulistica predisposta
- si attiva un processo di feedback, al termine delle attività, attraverso l'analisi dei questionari di gradimento e di autovalutazione compilati dagli studenti sulle attività di PCTO svolte, per verificarne la corrispondenza con le aspettative formulate in sede progettuale, in modo da evidenziare punti di forza e criticità eventualmente emersi per procedere con azioni correttive.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)

Al termine delle esperienze di PCTO ogni alunno è valutato per le competenze acquisite e le capacità evidenziate durante il percorso formativo grazie a:

- schede di valutazione compilate dai tutor esterni al termine degli stage
- schede di autovalutazione dello studente.

A conclusione dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe procede a:

- valutare gli esiti delle attività di PCTO
- attribuire i crediti formativi in coerenza con i risultati di apprendimento.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Al termine dello stage, all'allievo è rilasciata una certificazione, elaborata e compilata d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, che riporta:

- dati anagrafici dello studente
- dati dell'Istituto scolastico
- dati del soggetto ospitante
- durata dello stage
- livelli di competenze acquisite.

Tale documentazione è conservata dal nostro Istituto fino al termine del percorso scolastico dello studente e fa parte della documentazione raccolta per l'Esame di Stato.

DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

- Le attività di PCTO sono pubblicate sul sito web dell'istituto
- Proficua è la saltuaria collaborazione con la stampa locale per la divulgazione del progetto
- Le attività svolte sono illustrate durante gli incontri di Orientamento in entrata, perché costituiscono un'attrattiva nel frequentare la scuola, grazie all'opportunità offerta di un diretto contatto con il mondo del lavoro
- I risultati dei questionari on-line, compilati dagli studenti al termine delle esperienze di stage formativi, sono condivisi con gli Organi collegiali dell'Istituto, per poter valutare lo spessore educativo e formativo dell'esperienza condotta in PCTO.
- Possono essere inoltre organizzati, con il concorso delle parti coinvolte nel progetto, incontri con i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR), le famiglie, le parti sociali, le Autorità locali, le altre istituzioni scolastiche, il territorio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

- Legge 28 marzo 2003, n. 53 (Legge Moratti), art. 4;
- D.lgs.15 aprile 2005, n. 77, “Definizione delle norme generali relative all’Alternanza Scuola Lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89 “Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado”;
- Legge 8 novembre 2013, n.128 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 (La Buona Scuola), «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, commi 33-43 e commi 28 e 30;
- Guida Operativa per la scuola, diramata dal MIUR, 8 ottobre 2015;
- Circolare INAIL del 21 novembre 2016, n. 44
- Nota ministeriale del 28 marzo 2017, n. 3355, “Attività di alternanza scuola lavoro - Chiarimenti interpretativi”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto 3 novembre 2017, n. 195, “Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola lavoro”
- Legge del 30 dicembre 2018, n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, art. 1, commi 784-787;
- “Linee Guida PCTO” adottate con DM 774 del 4 settembre 2019, ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge n. 145/2018.

I percorsi e l'Esame di Stato (comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019):

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Per quanto concerne il colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.), rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

Il DM 37/2019 esplicita chiaramente questo aspetto, perché prevede che, nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale ("documento del 15 maggio") illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi (cfr. art. 14 del DM 37/2019 e art. 6 OM 205/2019).

In particolare si sottolinea che:

- **Per gli studenti che ripetono l'anno** (nota ministeriale n. 3355/2017): "Con riferimento alla normativa vigente (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e d.P.R. n.122/2009 e successive modifiche e integrazioni), uno studente che ripete l'anno è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso di alternanza scuola lavoro poiché, come previsto dalla legge 107/2015, si tratta di attività ordinamentale che coinvolge l'intero curriculum e, quindi, segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal Consiglio di classe. Pur tuttavia, l'acquisizione di certificazioni che hanno una riconosciuta validità permanente o pluriennale, come, ad esempio, la formazione di base o

specifica sulla salute e sicurezza in ambienti di lavoro, sono riconosciute entro i limiti previsti dalle rispettive norme di riferimento”.

• **Per gli studenti che frequentano esperienze di studio o di formazione all'estero** (nota ministeriale n. 3355/2017): “al termine dell’esperienza all’estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall’istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il Consiglio di classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell’equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro. Nel caso, infine, di esperienze all’estero di durata inferiore all’anno scolastico, valgono le stesse considerazioni che precedono, salva la possibilità per gli istituti scolastici di attivare esperienze di alternanza ritenute necessarie all’eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite. Ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di classe possono definire i voti valutando quanto certificato dalla scuola straniera, ovvero sulla base della verifica dell’apprendimento delle competenze essenziali, ove non acquisite all’estero”.

• **Per i candidati esterni** (art. 14 comma 3, d.lgs. 62/2017), l’ammissione all’esame di Stato è subordinata allo svolgimento di attività assimilabili all’alternanza scuola lavoro (tale previsione risulta disapplicata limitatamente all’anno scolastico 2018/2019 per effetto del decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108).

La rispondenza di tali esperienze a quelle previste dall’offerta formativa dell’istituzione scolastica è rimessa alla valutazione della Commissione istituita presso l’istituzione scolastica alla quale il candidato presenta la propria richiesta.